



Fondazione
svizzera per
paraplegici

Rapporto annuale 2016

della Fondazione svizzera per paraplegici, delle sue società affiliate
e organizzazioni partner



MESSAGGIO	pag. 3
MANDATO	
Un'azione concertata	a partire da pag. 4
PROVVEDIMENTI	
Un'azione concentrata	a partire da pag. 6
NOTIZIE POSITIVE	
Il 2016 in breve	a partire da pag. 14
COMPITI	
Ampliamento della clinica specialistica per un futuro lusinghiero	a partire da pag. 16
PROSPETTIVE	
Il 2017 in breve	pag. 21
INDICATORI DI PRESTAZIONE FINANZIARIA	
Conto annuale 2016	pag. 22
INDIRIZZI	
Società di gruppo	pag. 23

Il presente Rapporto annuale insieme al Rapporto finanziario separato corredato della Relazione sulla gestione e il rendimento, nonché il Rapporto di Nonprofit Governance offrono una panoramica completa nelle molteplici attività della Fondazione svizzera per paraplegici, delle sue società affiliate e organizzazioni partner.

Le pubblicazioni menzionate sono scaricabili su Internet al sito paraplegie.ch/rapportoannuale oppure richiedibili presso la segreteria della Fondazione svizzera per paraplegici (T 041 939 63 63, sps.sec@paraplegie.ch).

IMPRESSUM

Rapporto annuale 2016 della Fondazione svizzera per paraplegici, delle sue società affiliate e organizzazioni partner

Pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese.

Soltanto la versione tedesca fa fede.

Editrice Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), Nottwil

Ideazione/Redazione/Realizzazione Corporate Communications FSP

Immagine AV Atelier Sommerhalder (Copertina), Martin Rhyner (pag. 9), Hemmi Fayet Architekten AG (pag. 20)

Bozza/Stampa Neidhart + Schön AG, Zurigo

© Fondazione svizzera per paraplegici, Nottwil

Visione

Il Gruppo Svizzero Paraplegici è un centro di competenza e un'istituzione di riferimento per tutte le persone con lesione midollare in Svizzera e l'estero limitrofo.

Missione

Il Gruppo Svizzero Paraplegici assicura il trattamento e la riabilitazione globale di persone para e tetraplegiche e promuove il loro reinserimento in una vita autodeterminata.

Valori

Il Gruppo Svizzero Paraplegici pone la persona al centro e opera nel rispetto delle sue finalità prioritarie. Si comporta in modo responsabile anche nei confronti dei suoi promotori, impiega i mezzi in conformità ai suoi scopi e informa in modo trasparente. Il lavoro quotidiano è caratterizzato da fiducia, stima, collaborazione, orientamento al risultato e ruolo di precursore.

FOTO DI COPERTINA

L'ampliamento e il rinnovo della clinica è il più grande progetto di costruzione sin dall'inaugurazione del Centro svizzero per paraplegici nell'anno 1990. Fotografia aerea scattata il 3 aprile 2017.

Cara lettrice, caro lettore,

Nottwil è il luogo dove le persone con lesione midollare devono poter ricevere il meglio in fatto di cure mediche in fase acuta, di riabilitazione e di assistenza per tutta la vita. Ciò presuppone massima competenza a più livelli: una tecnologia di punta per l'infrastruttura, processi intelligenti per le prestazioni, conoscenza e savoir faire in campo specialistico. Per poter prendere in tempo le decisioni giuste, il Consiglio di amministrazione discute regolarmente tematiche riguardanti la direzione strategica da impostare.

Molti degli obiettivi che ne derivano sono raggiungibili nell'arco di un anno. Alcuni sono intesi a fornire risultati nel corso di decenni, come lo studio SwiSCI della Ricerca svizzera per paraplegici. Altri invece hanno una portata tale da richiedere anni al loro conseguimento. Tra questi rientra certamente il rinnovo e l'ampliamento del Centro svizzero per paraplegici: è il più grande progetto edilizio sin dall'inaugurazione della clinica specialistica 26 anni or sono. I progetti preliminari erano stati avviati nel 2012 e nel 2016 ne sono diventate visibili per la prima volta le dimensioni attraverso l'avanzare dei lavori di costruzione.

Anno per anno devono essere adottate innumerevoli misure per raggiungere i molteplici obiettivi in un contesto dinamico come quello in cui operano i nostri quattro campi di prestazione. Comprensione reciproca e una collaborazione interdisciplinare da parte di tutti i collaboratori e partner sono elementi indispensabili ai fini di una messa in atto efficace dei provvedimenti e del raggiungimento finale degli obiettivi. Perché è in questo modo che riusciamo a focalizzare il nostro operato a favore delle persone mielose in Svizzera.

Vi invito alla lettura del presente Rapporto per farvi un'immagine dei nostri compiti, di alcuni dei provvedimenti presi e del nostro futuro che parla attraverso i nostri obiettivi. Un futuro legato essenzialmente al rinnovo e all'ampliamento del Centro svizzero per paraplegici come pure all'espansione di tutte le attività necessarie al benessere delle persone para e tetraplegiche. Un futuro realizzabile grazie alla straordinaria dimensione della solidarietà da parte di innumerevoli sostenitori e donatori.



Dr. sc. tecn. Daniel Joggi
Presidente Fondazione svizzera per paraplegici



Un'azione concertata

Il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) è garante di una rete di prestazioni unica nel suo genere a favore di persone con para o tetraplegia – dalle prime cure fino all'ultima fase della vita. L'obiettivo è la riabilitazione globale e il reinserimento dei mielolesi nella sfera familiare, professionale e sociale. Questo indirizzo strategico si articola in quattro campi di prestazione.

■ Solidarietà

• Salvaguardare l'integralità.

Il GSP si adopera per offrire alle persone mielolesi una gamma di prestazioni integrali e appropriate in tutte le sfere vitali e per tutta la durata della vita.

• Promuovere l'incontro.

Il GSP posiziona il complesso di Nottwil come centro di competenza per l'integrazione, l'assistenza e l'apprendimento a vita per persone di tutte le età.

• Salvaguardare il goodwill.

Il GSP provvede affinché i sostenitori e i donatori siano consapevoli dell'unicità della nostra rete di prestazioni e ci assicurino il loro sostegno a lungo termine.

• Coltivare uno scambio transnazionale.

Il GSP s'impegna sia su territorio nazionale che internazionale per una fitta rete relazionale capace di assicurare alle persone para e tetraplegiche delle migliori condizioni di vita.

• Promuovere la formazione professionale e continua.

Il GSP promuove la formazione professionale e continua del personale qualificato nell'ambito dell'assistenza integrale ai para e tetraplegici.

■ Integrazione e assistenza a vita

• Costruire una rete su tutto il territorio svizzero.

Il GSP costruisce insieme ad altri partner una rete strutturata alla quale possano accedere tutti i para e tetraplegici in Svizzera.

• Migliorare l'integrazione.

Il GSP offre una vasta gamma di prestazioni appropriate al fine di rafforzare l'integrazione dei para e tetraplegici nella società.

• Sostenere le persone mielolesi e il loro ambiente prossimo.

Il GSP aiuta i para e tetraplegici a recuperare una vita autodeterminata e istruisce chi vive loro accanto su come sostenerle in modo appropriato. Il GSP ottimizza la sua gamma di prestazioni nel settore della prevenzione.





■ Medicina

- **Salvaguardare l'assistenza globale.**

Il GSP offre nel Centro svizzero per paraplegici Nottwil tutte le prestazioni mediche necessarie al fine di garantire la massima competenza nel trattamento di casi acuti e nella riabilitazione delle persone con para o tetraplegia. Incoraggia le persone mielose a partecipare attivamente alle terapie e ad assumersi delle responsabilità.

- **Rafforzare i partenariati.**

Il GSP rafforza a vantaggio delle persone para e tetraplegiche la collaborazione con partner operanti in discipline specifiche e presso le istituzioni locali.

- **Codeterminare la politica sanitaria.**

Il GSP è attivo in collegi professionali e influisce sul piano politico affinché venga anche in futuro garantita nel settore sanitario un'assistenza medica altamente specializzata alle persone mielose.

■ Ricerca

- **Migliorare la qualità della vita.**

Con una ricerca globale in materia di riabilitazione, inclusa la ricerca clinica, il GSP intende contribuire a migliorare durevolmente la salute, l'integrazione sociale, le pari opportunità e l'autodeterminazione delle persone para e tetraplegiche. In questo contesto il GSP assume un ruolo di precursore.

- **Promuovere lo scambio di sapere.**

Il GSP coltiva lo scambio di sapere e informazione con università e istituzioni a livello nazionale e internazionale. La stretta collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità (WHO) promuove la creazione di una specifica rete relazionale per permettere l'attuazione nella pratica di nuove scoperte scientifiche.

- **Stabilire gli standard.**

Il GSP sviluppa degli standard internazionali a carattere vincolante, che permettono di meglio verificare, paragonare e garantire la qualità dell'assistenza medica. Rete di prestazioni senza pari.

Un'azione concentrata

Solidarietà 2016

19,4 Mio di franchi

L'Unione dei sostenitori versa 3,9 milioni di franchi di sussidio sostenitori a membri appena infortunati. Addizionalmente la Fondazione svizzera per paraplegici dà il benessere a 1000 domande di aiuto diretto con l'attribuzione di 15,5 milioni di franchi in contributi di sostegno. Complessivamente il 28 % degli introiti dalle quote d'adesione viene utilizzato per l'aiuto diretto.

41 % alla rete di prestazioni

Il 41 % di ogni franco versato dai membri fluisce indirettamente alle persone mielolose attraverso il contributo alla rete di prestazioni. 11 % degli introiti provenienti dalle quote d'adesione viene utilizzato per il mantenimento e il (ri)finanziamento dell'esistente clinica specialistica, il 20 % per l'amministrazione affiliazioni (16 %) e costi amministrativi (4 %).

1,8 Mio di membri

L'Unione dei sostenitori annovera 1,8 milioni di membri in 1,08 milioni di nuclei domestici. Le loro quote d'adesione generano 69,3 milioni di franchi. Il numero dei membri permanenti (a vita) aumenta a 65 922.

10 930 visitatori

180 guide interne di tutti i gradi gerarchici e ambiti lavorativi illustrano a 10 930 visitatori la rete di prestazioni in occasione di tour guidati attraverso la clinica specialistica.

Le società della Fondazione svizzera per paraplegici puntano su un indirizzo strategico cardinale: il mantenimento e l'evoluzione della rete di prestazioni integrale a favore delle persone con lesione midollare.

Nel rispetto della strategia di gruppo, la Fondazione svizzera per paraplegici formula accordi di prestazioni che soddisfano gli obiettivi per le loro società di gruppo e organizzazioni partner, assegnandosi dei mandati ben definiti. Tradotto in obiettivi annuali – definiti e quantificati in businessplan individuali – ne scaturiscono molteplici provvedimenti per tutte le società di gruppo.

Interazione dei campi di prestazioni

Il presente Rapporto annuale illustra gli obiettivi prefissati nell'esercizio di riferimento per i quattro campi di prestazioni Solidarietà, Medicina, Ricerca e Integrazione e assistenza a vita, mettendone in evidenza l'interazione:

per far sì che il *Centro svizzero per paraplegici* – la maggiore società del Gruppo – sia equipaggiata di fronte alla crescente domanda per le sue prestazioni specializzate, è necessaria un'infrastruttura modernissima nell'ambito della medicina acuta. Grazie ad appelli a donare, la *Fondazione svizzera per paraplegici* riesce a finanziare l'ampliamento e il rinnovo della clinica, oramai divenuti necessari, quasi senza dover ricorrere a crediti bancari. Per la decisione concernente l'orientamento futuro della clinica specialistica, il Consiglio di fondazione e la Direzione della clinica fanno affidamento sui risultati degli studi della ricerca in materia di riabilitazione effettuati dalla *Ricerca svizzera per paraplegici*. Da questi studi risulta a più riprese quanto sia importante lo sport per le persone in sedia a rotelle al fine di mantenere la salute a lungo termine. Per questo motivo, nell'esercizio di riferimento l'*Associazione svizzera dei paraplegici* investe in modo mirato nella promozione dello sport.

Lo scopo della Fondazione stabilisce la strategia

«Scopo della Fondazione svizzera per paraplegici è la riabilitazione globale di para e tetraplegici. La Fondazione adotta e appoggia tutti quei provvedimenti ritenuti opportuni al raggiungimento di questo scopo secondo l'attuale stato della scienza e della tecnica.»

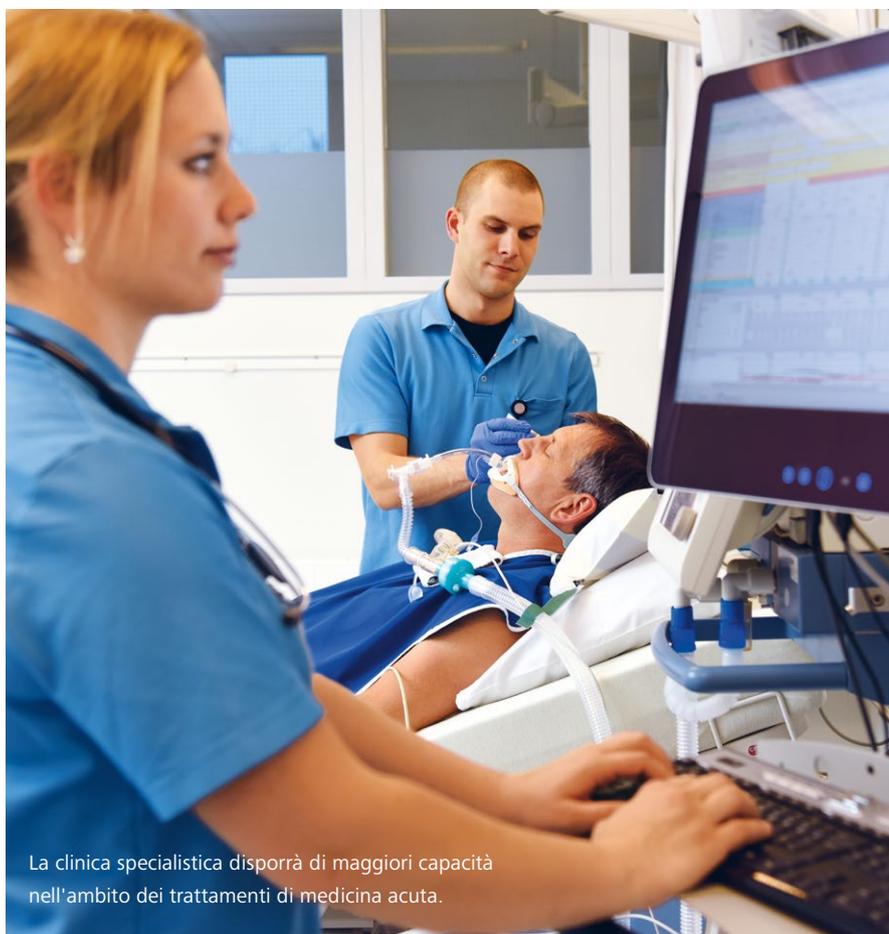
Fonte: Statuti della Fondazione svizzera per paraplegici, art. 2, par. 1

La Relazione sulla gestione e il rendimento è consultabile nei dettagli nel Rapporto finanziario:
www.paraplegie.ch/finanzbericht

Obiettivi di trattamento lungimiranti

Se nella fase acuta le persone con lesione midollare non vengono trattate in cliniche specializzate, ne possono conseguire cure successive complesse e costose. In futuro, il Centro svizzero per paraplegici si è preposto di ricoverare un numero maggiore di questi pazienti. L'ampliamento della clinica in corso prevede un'apposita infrastruttura.

Il trattamento medico di casi acuti di persone con una lesione midollare acquisisce un'importanza sempre maggiore. Una delle ragioni principali è che un numero crescente di persone mielose raggiunge un'età elevata e che di conseguenza sopravvivono maggiormente anche malattie legate all'età oltre ai disturbi correlati alla paraplegia. Tra queste figurano ad esempio le patologie cardiocircolatorie e le malattie del metabolismo. Ma anche le malattie classiche dei mielosi come polmoniti o altre infezioni diventano più frequenti.



La clinica specialistica disporrà di maggiori capacità nell'ambito dei trattamenti di medicina acuta.

Medicina 2016

52 922 giornate di cura

Nel Centro svizzero per paraplegici vengono prodigate 52 922 giornate di cura a 1085 pazienti para e tetraplegici ricoverati. 9562 giornate sono dedicate alle cure di pazienti ventilati. 721 di questi pazienti giungono dagli specialisti a Nottwil per un trattamento di medicina acuta, il 19% vengono ricoverati d'urgenza.

71% uomini

Dei pazienti degenti per una prima riabilitazione, 52% sono paraplegici e 48% tetraplegici. 71% dei nuovi casi di lesione midollare sono uomini. Nel 41% dei casi la lesione midollare è dovuta a un infortunio, le cui cause più frequenti sono cadute (43%), incidenti stradali (34%) e sport (13%).

96,8% occupazione letti

I 150 letti di degenza nel Centro svizzero per paraplegici sono occupati per il 96,8%.

68 studi clinici

Il Centro svizzero per paraplegici segue 68 studi clinici.

1150 collaboratori

La clinica specialistica occupa 1150 collaboratori, di cui 145 in formazione, 96 dei quali nelle Cure infermieristiche. La percentuale di donne è del 74%.

Per maggiori informazioni:
www.spz.ch

Trattare le persone mielose in cliniche specialistiche

Un'analisi dei percorsi di cura di persone con lesione midollare ha rilevato che oggi la maggior parte dei casi di para e tetraplegia in fase acuta non sono trattati in cliniche specialistiche. Nelle cliniche non specialistiche non viene prestata sufficiente attenzione ai problemi spesso fondamentali correlati alla paraplegia, come lesioni da decubito, disfunzioni intestinali, vescicali o polmonari o del sistema nervoso vegetativo, in ragione di carenze a livello di esperienza e nozioni specialistiche. Queste situazioni possono rendere necessari trattamenti successivi assai complessi e fastidiosi soprattutto per gli interessati. A causa di ricoveri prolungati e ricorrenti, il paziente rischia oltretutto di incorrere in uno sgretolamento del suo ambiente sociale e professionale. In futuro, il Centro svizzero per paraplegici disporrà di una maggiore capienza per accogliere questi pazienti, grazie alla sua ampliata e modernissima infrastruttura di medicina acuta, dove opereranno tutti gli specialisti delle diverse discipline e dove si terranno d'occhio anche tutti i principali problemi addizionali correlati alla paraplegia. In parallelo, grazie alla ricerca clinica, a Nottwil verranno sviluppate costantemente le conoscenze specialistiche di altissimo livello.

Promuovere lo sport per grandi successi

Due volte oro, due volte argento. Questo è l'eccellente bilancio di Marcel Hug, il fuoriclasse delle Paralimpiadi di Rio 2016. Ed è anche la ricompensa di anni e anni di duro lavoro e del coraggio di puntare tutto sullo sport d'élite. Le Paralimpiadi di Rio dimostrano chiaramente che nello sport in carrozzella è possibile ottenere massimi risultati se si inizia molto precocemente ad impegnarsi per questo obiettivo. Con l'Accademia dello sport, nata recentemente, lo Sport svizzero in carrozzella offre ai giovani atleti la possibilità di ottimizzare il percorso verso questo obiettivo.

Lo sport di punta, con le sue storie di eroi ed emozioni, è sempre stato un veicolo importante per risvegliare presso l'opinione pubblica l'interesse per le importanti tematiche che toccano le persone mielose e far evolvere l'integrazione. Lo sport serve anche a motivare molti para e tetraplegici a muoversi maggiormente e a salvaguardare la salute a lungo termine. Promuovere lo sport è pertanto un obiettivo strategico, perché fa nascere nuovi modelli da seguire, con i quali altri possono misurarsi.

Per maggiori informazioni:
www.rollstuhlsport.ch
www.spv.ch

Lo sport di massa come ricerca di talenti

Una carriera da atleta solitamente non inizia dalle giovani leve, bensì nell'ambito dello sport di massa. Ed è proprio a questo livello che vanno gettate le basi in modo corretto.



Affermato a livello internazionale, Marcel Hug è il fiore all'occhiello dell'atletica leggera svizzera in carrozzella.

Integrazione e assistenza a vita 2016

296 consulenze

Il Centro per costruire senza barriere dell'Associazione svizzera dei paraplegici assume 296 nuovi mandati di consulenze edilizie a persone mielose in materia di cambi di alloggio, costruzioni o ristrutturazioni di abitazioni.

297 dossiers

L'Istituto per la consulenza giuridica segue 297 dossiers per l'assistenza legale di membri para o tetraplegici dell'associazione mantello.

517 atleti

Lo Sport svizzero in carrozzella assiste 517 atleti con licenza di competizione e sostiene 44 atleti in diversi ambiti di promozione. 11 discipline sportive sono sostenute da commissioni tecniche che fanno evolvere il singolo tipo di sport e affiancano gli atleti.

11 000 membri

I 27 Gruppi carrozzella svizzeri annoverano oltre 11 000 membri.

65 rappresentanze

L'organizzazione mantello delle persone mielose rappresenta i loro interessi in 65 commissioni strategiche e operative.

542 sedie a rotelle

Orthotec adatta individualmente 287 autoveicoli per persone in sedia a rotelle e vende 542 carrozzine adattate.

Quando Marcel Hug, nel 1996, iniziò a dieci anni l'allenamento di atletica leggera nella Svizzera orientale, vennero prese le decisioni giuste. Ancora nello stesso anno partecipò a gare Juniores e poco dopo venne accolto nell'équipe delle giovani leve. Successivamente ha percorso tutti i programmi di promozione sportiva: Basic Rolli, Future Rolli, Para Talent e Para Top Athlete.

Alla base di futuri successi sportivi vi sono la vasta gamma di discipline sportive a livello di sport di massa e dello sport per le giovani leve come Move on o Kids Camp, come pure istruttori e allenatori dotati di una buona formazione, poiché sono quest'ultimi ad accompagnare i giovani talenti durante i primi e decisivi anni. Per aumentare costantemente la qualità di tutti gli sport proposti, lo Sport svizzero in carrozzella lavora a stretto contatto con gli istituti di formazione per Gioventù + Sport ed esa (Sport per gli adulti svizzera).

In molti casi, le persone para o tetraplegiche si avvicinano allo sport diventando membri di un Gruppo carrozzella. Per questo motivo, nel 2016, il sostegno da parte dell'associazione mantello è stata allargata a tutte le regioni linguistiche. Già nel 2012 il supporto per le Commissioni tecniche è stato accresciuto di quattro manager delle discipline sportive allo scopo di appoggiare i volontari negli allenamenti, nei preparativi per le competizioni o nello sviluppo del genere sportivo.

Nuova Accademia dello sport per carriere sportive

Un'ulteriore importante proposta per il percorso dell'atleta è venuta ad aggiungersi nel 2016 con il progetto Accademia dello sport, il cui scopo ben definito è di inviare una delegazione più grande alle Paralimpiadi a partire dal 2024. Con questo intento, una prima partecipante ha traslocato a Nottwil e ha iniziato una formazione commerciale alla Frei's Talent School a Lucerna. È stato così possibile ottimizzare l'interazione sul piano della formazione, dell'allenamento e del recupero, puntando maggiormente anche sui temi coordinazione, rigenerazione e molteplicità.

Nei prossimi anni l'Accademia dello sport verrà sviluppata ulteriormente. I giovani sportivi verranno affiancati da un coach fino a che potranno assumere loro stessi la responsabilità per la loro carriera sportiva. Verranno ricercate soluzioni individuali con la migliore assistenza possibile, affinché gli atleti possano evolvere sul piano sportivo, professionale ma anche della personalità. Gli atleti devono apprendere per tempo tutte le competenze necessarie per riuscire a dare il meglio delle prestazioni nell'ambito dello sport d'élite, caratterizzato da una forte competizione. Ciò fa dell'Accademia dello sport una vera e propria fucina di talenti.

La ricerca individua potenzialità

Con il suo approccio di ricerca, la Ricerca svizzera per paraplegici elabora conoscenze per la riabilitazione e l'integrazione globale. Lo studio SwiSCI, avviato nel 2010, ne costituisce la base. Quale studio a lungo termine di maggior portata a livello mondiale, crea le condizioni di base complessive per le cure future delle persone mielose.

Quando oggi in Svizzera qualcuno subisce una para o tetraplegia a causa di un infortunio, la sua vita cambia da un momento all'altro. Oggigiorno, grazie ai progressi della medicina, la maggior parte dei pazienti sopravvive e viene dimesso dalla clinica in condizione da poter condurre una vita in sedia a rotelle più o meno indipendente.

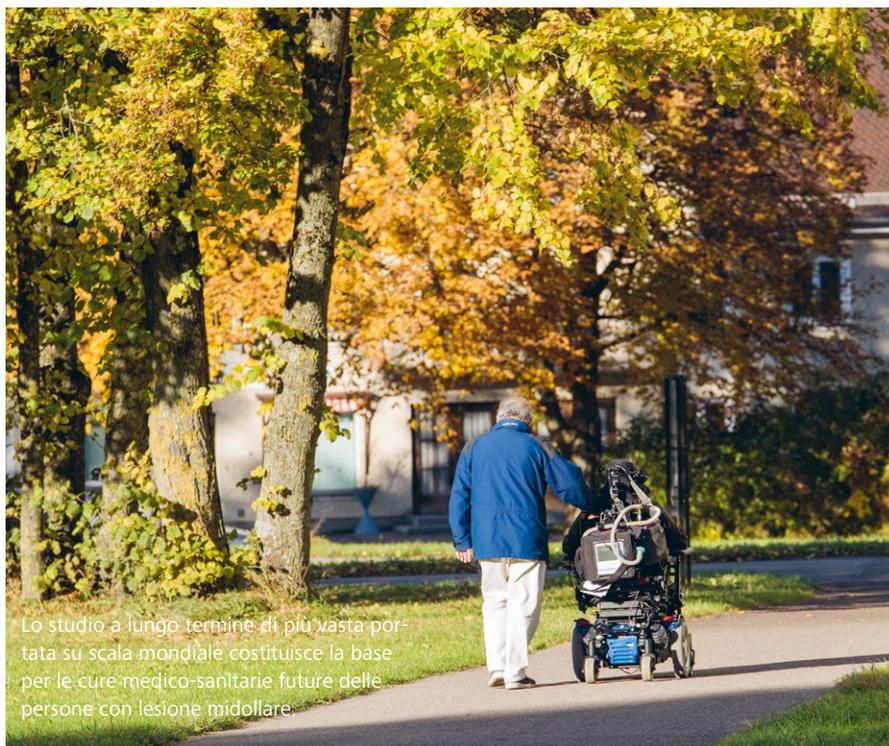
Ma con ciò, non sono risolte domande e problemi del tipo: esistono terapie innovative? Come riuscire a ritornare alla vita lavorativa? Cosa significa una lesione midollare all'interno di una coppia? Come reagisce la società? Come reagisce la persona interessata che ne riporta una salute pregiudicata per sempre? Si trovano sufficienti abitazioni prive di barriere architettoniche? Vi sono a disposizione ausili idonei che facilitano la vita di tutti i giorni? Come vengono visti e affrontati i problemi di tipo etico, sociale, legale e politico (p. es. assicurazione infortuni)? Qual è la situazione dei familiari? E infine: come vivono e abitano le persone para e tetraplegiche in età avanzata, allorché vi sia forse bisogno di una maggiore assistenza? Le ripercussioni della lesione midollare sulle persone affette e la società sono notevoli.

Per maggiori informazioni:
www.swisci.ch
www.paraforum.ch
www.icf-casestudies.org

Approccio di ricerca globale per impulsi preziosi

Per rispondere a queste domande è necessaria la ricerca clinica e di utilità sociale in materia di riabilitazione, come praticata dalla Ricerca svizzera per paraplegici. In cooperazione con istituzioni nazionali e internazionali presta un contributo alla salvaguardia della salute, al funzionamento ottimale, all'integrazione sociale e alle pari opportunità. Il suo lavoro coniuga la conoscenza tratta da molte discipline (biologia, medicina, psicologia, economia, sociologia, diritto), con l'intento di ricercare e migliorare la qualità della vita delle persone con una lesione midollare.

Con lo studio di coorte svizzero per le persone con lesioni del midollo spinale (SwiSCI), la Ricerca svizzera per paraplegici conduce dal 2010 lo studio a lungo termine di più vasta portata a livello mondiale in materia di lesioni del midollo spinale e fornisce importanti cognizioni riguardo a problemi e bisogni sanitari insoddisfatti. Nozioni sulla frequenza di nuove lesioni midollari, sull'aspettativa di vita, su malattie concomitanti e l'efficacia di approcci medici e terapeutici sono essenziali al fine di assumere i migliori provvedimenti nelle cure sanitarie. Anche i risultati della riabilitazione professionale sono decisivi al fine di promuovere ulteriormente l'integrazione nel mercato del lavoro. L'approccio globale di ricerca della Ricerca svizzera per paraplegici non è solo al servizio della para e tetraplegia. I risultati sono utili anche quando si tratta di affrontare le tematiche riguardanti altre disabilità. Inoltre gli studi forniscono importanti impulsi per le sempre più urgenti questioni attorno all'anzianità dal punto di vista sociale e politico.



Lo studio a lungo termine di più vasta portata su scala mondiale costituisce la base per le cure medico-sanitarie future delle persone con lesione midollare.

Ricerca 2016

1922 partecipanti

Lo studio di ricerca SwiSCI della Ricerca svizzera per paraplegici include sinora 665 pazienti in prima riabilitazione. Il «Journal of Rehabilitation Medicine» dedica un'edizione speciale dal titolo «Describing the lived experience of Swiss persons with spinal cord injury» ai risultati del sondaggio SwiSCI svolto presso la popolazione con 1922 partecipanti allo studio.

Primo sondaggio ai familiari

714 persone partecipano al primo sondaggio presso i familiari in Svizzera.

99 pubblicazioni

Complessivamente la Ricerca svizzera per paraplegici pubblica 99 articoli specialistici. 3 dissertazioni e 22 tesi di master portate a termine con successo.

690 000 franchi

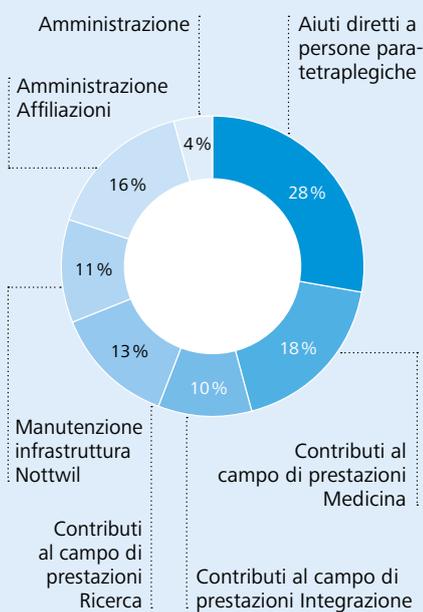
Unione Europea e Fondo Nazionale Svizzero promuovono dieci grandi studi con 690 000 franchi.

Terza volta di seguito

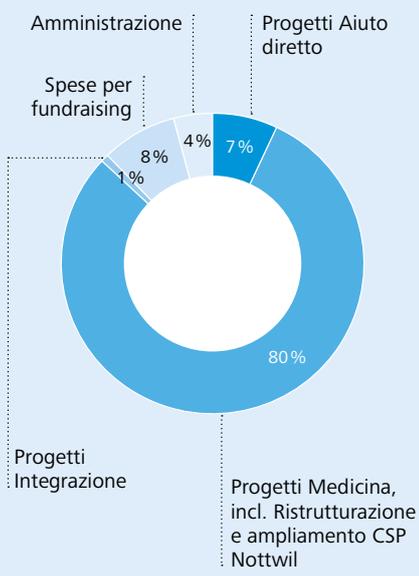
Per la terza volta successiva dal 2008 la Ricerca svizzera per paraplegici viene riconosciuta e sostenuta dalla Federazione e dai Cantoni quale istituzione di ricerca extrauniversitaria di rilevanza nazionale per gli anni 2017 al 2020.

Solidarietà 2016

Utilizzo introiti da quote d'adesione



Utilizzo introiti da donazioni



Crescente importanza delle donazioni

Mentre le entrate provenienti dalle quote d'adesione vengono utilizzate a completamento del finanziamento delle attività del Gruppo Svizzero Paraplegici, i proventi delle donazioni fluiscono in innovazioni, progetti e investimenti. Pertanto le donazioni e le donazioni per lascito testamentario a destinazione vincolata assumono un'importanza strategica. Le donazioni consentono di coprire esigenze addizionali, essendo difficile riuscire ad accrescere ulteriormente il ricavato proveniente dalle quote d'adesione di 1,8 milioni di membri sostenitori.

La Fondazione svizzera per paraplegici raccoglie fondi relativi a donazioni a destinazione vincolata che vanno a beneficio diretto delle persone para e tetraplegiche. Le donazioni libere sono di norma attribuite allo scopo menzionato nell'appello a donare allegato alle fatture di affiliazione. Nel 2016 l'appello era a favore dei «Lavori di rinnovo e ampliamento del CSP Nottwil».

Per mezzo del conto relativo ai fondi siamo in grado di dimostrare perfettamente quale importo di questi mezzi finanziari vincolati sia stato utilizzato per quali investimenti o progetti. Già a fine 2015 la Fondazione svizzera per paraplegici ha iniziato ad istituire diversi fondi nel suo bilancio; altri già esistenti come i fondi nominativi sono stati aggiunti. Nel 2016 ne è pertanto emerso il quadro al quale si era anelato, ossia che per ogni destinazione delle future raccolte di fondi esista un fondo a cui attribuire le relative somme donate.

300 000 persone sostengono l'appello a fare donazioni

Al conseguimento degli obiettivi prefissati nel 2016 per la raccolta di fondi hanno contribuito oltre trecentomila membri, ma anche persone non aderenti all'Unione dei sostenitori che hanno semplicemente voluto sostenere la Fondazione svizzera per paraplegici. Già nel mese di dicembre è stato infatti possibile concludere un'ambiziosa campagna di raccolta fondi: nell'arco di poco più di un anno sono stati raccolti 15 milioni di franchi, mezzi che fluiscono nel finanziamento del progetto edilizio e diminuiscono considerevolmente la dipendenza da crediti bancari.

Semplicemente eccezionale è stata l'eco a questo ed altri appelli a fare donazioni sia per mezzo delle polizze di versamento allegata alla rivista per i sostenitori, sia come reazione a una specifica colletta o come invito ad arrotondare l'importo della quota d'adesione annuale. Quale risultato di tutte queste azioni, la Fondazione svizzera per paraplegici ha versato 21,9 milioni di franchi nei suoi fondi a destinazione vincolata. Di questa somma ne sono stati utilizzati 18,7 milioni di franchi.

Riuscita messa in atto del mandato del Consiglio di fondazione

Una parte essenziale al raggiungimento di questo risultato è dovuto alle molte fondazioni di sostegno che hanno devoluto somme in parte molto importanti alla Fonda-

zione svizzera per paraplegici, oltre a una donazione straordinariamente generosa da parte di due coniugi. La coppia, che desidera restare anonima, ha messo a disposizione della Fondazione svizzera per paraplegici un totale di 10 milioni di franchi da attribuire a vari scopi. Con questi mezzi finanziari la Fondazione svizzera per paraplegici ha potuto istituire il fondo C.K.K.

In definitiva, il Consiglio di fondazione è riuscito a mettere in atto con successo il suo mandato di allestire un pilastro strategico di introiti in aggiunta alle entrate dalle quote d'adesione.



Le settimane di riabilitazione per giovani sono finanziate tramite un fondo a destinazione vincolata.

Struttura dei fondi

- **I fondi nominativi** portano un nome stabilito dal donatore e soddisfano lo scopo preciso definito dal donatore.
- **I fondi tematici** riguardano progetti concernenti i settori Medicina, Integrazione, Edifici e infrastruttura, Ricerca, Incontro ed eventi, Bambini e adolescenti e Anzianità. Tutti questi fondi dispongono di subfondi rientranti nella sfera tematica.
- **I fondi di aiuto diretto** finanziano le richieste concernenti l'aiuto diretto in generale, prestazioni mediche, sport, mobilità, abitare, famiglia, formazione di base e continua, consulenza giuridica e cultura e tempo libero.

Variabilità dei fondi



Il 2016 in breve



Mobilità e sicurezza: lo sviluppo di un prodotto proprio colma lacuna di mercato

La sezione Adattamento veicoli di Orthotec sviluppa uno schienale orientabile, vista la mancanza di prodotti idonei sul mercato. Questo schienale è in grado di ridurre il pericolo di lesione del conducente in caso di urto posteriore. Questo prodotto innovativo è stato testato con successo in relazione ai requisiti necessari presso il Dynamic Test Centre a Vauffelin (BE).



Volontariato: un compito sensato trova risonanza

41 volontari prestano insieme oltre 1800 ore di presenza nel Centro svizzero per paraplegici. In rapporto all'anno precedente, la somma delle ore è cresciuta del 25%. I collaboratori che prestano un lavoro volontario assumono importanti compiti all'interno della catena di servizi per i pazienti, ad esempio per il servizio di veglia notturna dei pazienti, per somministrare i pasti, per rifornire di pazienti di libri, per fare delle visite a pazienti con pochi contatti sociali o per intrattenerli con giochi di società. Anche i cani da terapia impiegati a titolo volontario offrono compagnia e scambi di affetto ai pazienti.

Annuncio di solidarietà: rapidità e somma insuperabili

Circa 300 000 sostenitori e donatori, fondazioni promotrici, associazioni e aziende forniscono insieme una prestazione sociale d'eccezione: nell'arco di poco più di un anno donano l'incredibile somma di 15 milioni di franchi da attribuire ai lavori di ampliamento del Centro svizzero per paraplegici. Questo fa sì che la committente del progetto, la Fondazione svizzera per paraplegici, ricorra a meno crediti bancari di quanto preventivato. In termini di paragone, il progetto edilizio viene sostenuto da una quantità di persone pari al numero di cittadini del Cantone Friburgo.



Servizi alla clientela: elogio da parte dell'UFAS

L'Associazione svizzera dei paraplegici e molti dei suoi Gruppi carrozzella forniscono utilissime prestazioni di servizio alle persone mielose nell'ambito di un contratto con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). A fine 2016 l'UFAS ha effettuato un audit. Gli eccellenti riscontri dimostrano che l'associazione mantello e i Gruppi sono organizzati in maniera efficiente e che forniscono prestazioni di elevata qualità e in prossimità dei clienti, migliorando in misura decisiva la loro qualità della vita.



La riabilitazione inizia sul luogo d'infortunio: successo dei corsi e seminari

L'Istituto svizzero di Medicina di Primo Soccorso Sirmed svolge un totale di 653 manifestazioni (+5%) con oltre 7800 partecipanti; per la prima volta supera la soglia di 12 000 giornate rapportate ai partecipanti. A maggio 2016 Sirmed accoglie il partecipante di seminario numero 50 000.



Integrazione professionale: domanda in aumento

ParaWork e l'assicurazione infortuni negoziano un nuovo accordo di prestazioni, che prevede di completare il catalogo delle prestazioni con un allenamento al carico di lavoro, un allenamento di potenziamento e lezioni di sostegno specifiche legate alla professione. Contemporaneamente viene confermata la tendenza in aumento delle perizie ambulatoriali e degli interventi relativi agli allenamenti, in particolare la domanda di job coaching introdotta nel 2015 supera nettamente le attese. Le ore dedicate al job coaching superano il 45%.



Mielolesi nella vita di tutti i giorni: più consulenze a casa

ParaHelp registra dal 2015, anno del suo primo esercizio nella sua nuova forma dotata di una rinnovata struttura organizzativa, un numero sensibilmente maggiore di nuovi clienti (399). Questo è dovuto al crescente grado di notorietà relativa all'elevata competenza di ParaHelp e al numero di richieste in aumento inoltrate da parte degli altri Centri per paraplegici di Sion, Zurigo e Basilea. L'équipe di ParaHelp, costituita da 15 collaboratori, fornisce nel 2016 ben 9196 ore di consulenza per complicanze legate alla paraplegia presso 2721 clienti.



Ridare la voce: competenza nella gestione delle valvole fonatorie

Il Centro svizzero per paraplegici viene nominato quale «Center of Excellence» internazionale per la sua eccellente competenza nell'impiego di valvole fonatorie in pazienti tracheotomizzati e ventilati. Lesioni midollari alte o malattie che compromettono la respirazione e la deglutizione, rendono in molti casi necessario l'impiego di cannule tracheali. Di conseguenza accade spesso che i pazienti non siano più in grado di parlare o di assumere cibi e liquidi per via orale. Le valvole fonetiche agevolano il recupero di queste funzioni, migliorando di molto la qualità della vita di questi pazienti.



Apprezzato padrone di casa: moder- nizzazione per restare al passo

Il Seminarhotel Sempachersee si classifica per l'ottava volta al primo posto del premio FOCUSwahl dei migliori hotel per seminari nella categoria Business. Il tratto adibito ai seminari, l'intero settore ristorazione e le camere nei padiglioni e nell'Istituto Guido A. Zäch si trovano da fine novembre 2016 in fase di modernizzazione e verranno riaperti al pubblico a tappe. La struttura gastronomica e per seminari promuove tramite svariati servizi e un'infrastruttura priva di barriere architettoniche l'incontro tra persone in sedia a rotelle e non.

Ricerca di tipo globale: rilevanza internazionale

L'approccio globale della Ricerca svizzera per paraplegici alle tematiche relative all'inclusione sociale fino alla realizzazione di una «Banca biologica» per problematiche biomediche è unico su scala mondiale. Nel 2017, sulla base dell'esempio svizzero verrà svolto lo studio SwiSCI in circa 25 nazioni, consentendo così paragoni su scala internazionale.

Ampliamento della clinica specialistica per un futuro lusinghiero



Dr. med. Hans Peter Gmünder
Direttore generale Centro svizzero per paraplegici

«Se nel Centro svizzero per paraplegici trattiamo anche le persone con capacità deambulatoria, questo va chiaramente pure a vantaggio delle persone mielose.»

La Fondazione svizzera per paraplegici effettua ingenti investimenti con l'obiettivo di rinnovare entro il 2020 la struttura della clinica esistente da 26 anni ed aumentare la capienza letti con la costruzione di un edificio supplementare. In questo modo non sarà soltanto la chirurgia di punta nel Centro svizzero per paraplegici ad assumere un ruolo più importante.

Che cosa si ripromettano la Fondazione svizzera per paraplegici, il Centro svizzero per paraplegici, la Ricerca svizzera per paraplegici e l'Associazione svizzera dei paraplegici dalle innovazioni dell'intera infrastruttura di Nottwil viene illustrato dai rispettivi direttori generali tramite le risposte a tre quesiti riguardanti il futuro.

La clinica specialistica a Nottwil viene modernizzata e ampliata. State reinventando il Centro svizzero per paraplegici?

Hans Peter Gmünder: No, naturalmente questo non è necessario. Tuttavia perseguiamo un obiettivo pretenzioso che è quello che il Centro svizzero per paraplegici possa essere la clinica specialistica di riferimento a livello nazionale e internazionale per le cure di casi acuti, la riabilitazione e l'assistenza per tutta la vita nel campo della lesione midollare. Stiamo ora attualizzando l'infrastruttura a questo scopo. Già oggi ci contraddistingue il fatto di disporre a Nottwil di processi di trattamento completi sotto lo stesso tetto – dalle cure in fase acuta alla riabilitazione, fino alla medicina ambulatoriale. In futuro dovremo focalizzarci maggiormente sui trattamenti successivi e quelli dovuti a complicanze in ambito di medicina acuta, che oggi hanno luogo per una parte considerevole in altri ospedali per casi acuti. Non è un caso raro che per questo motivo subentrino complicanze specifiche legate alla paraplegia come le lesioni da decubito. Il problema è che non trovano sufficiente attenzione neppure importanti disfunzioni di apparati organici e del sistema nervoso. Le cause risiedono nelle carenti nozioni specifiche e nella mancanza di un'affiatata équipe interdisciplinare e altamente specializzata nell'inquadramento di una persona con lesione midollare. Ne conseguono trattamenti successivi complessi e costosi in un'unità spinale, che sarebbero innanzi tutto evitabili.

Indagini scientifiche hanno evidenziato questi nessi. A Nottwil, la nostra continua ricerca in materia di cure e integrazione delle persone mielose, portata avanti dalla Ricerca svizzera per paraplegici, promuove altresì l'interdisciplinarietà delle conoscenze specialistiche.

Gerold Stucki: Il lavoro di ricerca di oggi costituisce la base per migliori cure medico-sanitarie nell'avvenire. Nella fattispecie, la Ricerca svizzera per paraplegici fornisce tramite lo SwiSCI, lo studio svizzero a lungo termine per persone con lesione del midollo spinale, una piattaforma di ricerca per le questioni concernenti la riabilitazione, il miglioramento duraturo delle capacità funzionali, la salute, l'integrazione sociale, l'autodeterminazione e la qualità della vita delle persone para e tetraplegiche.

La rilevazione delle situazioni individuali relative alle cure medico-sanitarie nell'arco di un'intera vita permette di identificare sistematicamente i fattori di rischio, le esigenze, le necessità mediche insoddisfatte e le possibilità d'intervento.

I dati nel frattempo rilevati relativi da alcune migliaia di partecipanti allo studio riflettono un quadro completo per la Svizzera. Dati paragonabili sul piano nazionale e internazionale consentono agli scienziati di esprimersi in merito ai meccanismi concreti capaci di migliorare il trattamento e l'assistenza. Grazie a ciò possono essere messe in atto le cognizioni più nuove per le migliori cure medico-sanitarie possibili. Questo fatto è unico su scala nazionale e internazionale.

Hans Peter Gmünder: A supporto dei processi di trattamento perfezionati all'interno della nuova clinica vi sarà una cosiddetta «Healing Architecture», ovvero un'architettura che favorisce la guarigione del paziente, oltre a un'infrastruttura moderna, entrambe adeguate alle esigenze dei mielolesi e dei pazienti non mielolesi per determinate discipline mediche.

Quando nel Centro svizzero per paraplegici trattiamo le persone con capacità deambulatoria, questo va a vantaggio delle persone in sedia a rotelle, in particolare quando si tratta di tematiche mediche di grande rilievo per le persone con lesione midollare.

Un esempio ne è la chirurgia del rachide. Sono necessari un determinato numero di casi e soprattutto l'intero spettro della chirurgia del rachide e del midollo spinale per consentirci di offrire in ogni momento il giusto trattamento alla persona mielolesa nel suo particolare contesto di funzionamento e disabilità. Un'équipe di chirurghi composta da ortopedici, traumatologi e neurochirurghi, tutti espertissimi nel campo della chirurgia del rachide e del midollo spinale, si impegna in collaborazione con anestesisti, specialisti del dolore, medici delle cure intensive, fisioterapisti, terapisti e personale infermieristico per dare i migliori risultati.

Il trattamento delle persone deambolanti in selezionate discipline mediche segue il concetto di base del fondatore Guido A. Zäch sin dall'inaugurazione della clinica nell'anno 1990.



Prof. Dr. med. Gerold Stucki
Direttore generale Ricerca svizzera per paraplegici

«I dati rilevati dal nostro studio di ricerca riflettono un quadro completo delle persone para e tetraplegiche in Svizzera. Questi dati costituiscono la base per le migliori cure medico-sanitarie nell'avvenire.»



Dr. iur. Joseph Hofstetter
Direttore generale Fondazione svizzera
per paraplegici

«Il migliorato sfruttamento dell'infrastruttura ha la sua utilità anche ai fini economici. Le migliori cure medico-sanitarie delle persone con lesione midollare rimangono tuttavia l'aspetto decisivo.»

Chirurgia di punta negli interventi alla colonna vertebrale per persone con capacità motoria e mielose: qual è il vostro piano?

Joseph Hofstetter: Un fatto del tutto sensato è rendere accessibile l'approfondito know how dei chirurghi del rachide responsabili dei pazienti mielosi anche ai pazienti con capacità motoria affetti da problemi alla schiena. Viceversa i pazienti con lesione midollare beneficiano in questo modo della più grande routine ed esperienza di questi chirurghi. Il migliorato sfruttamento dell'infrastruttura che ne deriva ha la sua utilità anche ai fini economici.

L'aspetto decisivo per la Fondazione sono le migliori cure medico-sanitarie delle persone con lesione midollare. Se una cooperazione con un'organizzazione partner sotto il tetto collettivo del Centro svizzero per il rachide e il midollo spinale SWRZ garantisce questo obiettivo, allora questa è la via giusta.

Hans Peter Gmünder: Il Centro svizzero per il rachide e il midollo spinale SWRZ, con il Centro svizzero per paraplegici e l'Ospedale cantonale di Lucerna quali enti controllanti, offre una gamma di prestazioni chirurgiche che abbraccia le patologie discali fino alle lesioni, deformità e malattie più gravi del midollo spinale. Anche qui abbiamo un obiettivo ben chiaro: che lo SWRZ diventi il centro di competenza di riferimento sul territorio svizzero in materia di prevenzione, diagnostica, trattamento e riabilitazione delle persone para e tetraplegiche nonché delle persone con capacità deambulatoria.

Non è nostra intenzione operare un massimo numero di pazienti, bensì intervenire chirurgicamente solo se l'operazione risulta essere la migliore opzione di cura alla luce delle debite e accurate indagini diagnostiche. La giusta opzione di trattamento individuale deve essere esaminata approfonditamente insieme al paziente.

Attraverso la cooperazione dei due ospedali a Nottwil e Lucerna, con un'équipe esperta diretta da un primario, disponiamo di procedure chiare e omogenee oltre a una straordinaria ampiezza e profondità a livello di conoscenze mediche. Tutto questo va a beneficio diretto dei nostri pazienti, i quali ricevono la stessa qualità di trattamento in ambedue le sedi. La Fondazione svizzera per paraplegici ha inoltre in qualsiasi momento la certezza che le persone con una lesione midollare ottengano presso l'SWRZ la migliore assistenza possibile.

Quali sono le aspettative connesse ai cambiamenti edilizi nel complesso di Nottwil?

Thomas Troger: Le persone mielose ritornano ricorrentemente a Nottwil per l'assistenza medico-sanitaria, per tutta una vita. Ma non solo: molte di loro vi praticano regolarmente sport, partecipano ai corsi e alle manifestazioni da noi proposte o si fanno consigliare. In futuro, la nuova infrastruttura dovrà poter essere sfruttata intensamente ed essere disponibile per differenti esigenze. Coloro che praticano sport in sedia a rotelle trovano da noi condizioni di allenamento ideali per numerosi tipi di sport. Anche a livello internazionale si guarda con ammirazione a Nottwil e si affida volentieri l'organizzazione di competizioni allo Sport svizzero in carrozzella. Questo perché in uno spazio ristretto si trovano una moderna struttura alberghiera, eccellenti impianti sportivi come il nostro impianto di atletica leggera, palestre, campi da tennis e la Medicina dello sport. Di questa eccezionale infrastruttura ne traggono vantaggio non solo i nostri atleti di punta, ma anche gli sportivi amatoriali e partecipanti a corsi, interessati ai viaggi e alla cultura. Da noi trovano tutto ciò di cui hanno bisogno: dal parcheggio per disabili a ristoranti privi di barriere architettoniche, locali per corsi, grandi sale e locali di riunione, fino alle toilette accessibili con la sedia a rotelle.

Hans Peter Gmünder: Un fattore centrale rimane l'incontro tra persone in sedia a rotelle e non, come aveva all'epoca già ben intuito il fondatore Guido A. Zäch. Il fattore incontro è il presupposto più importante ai fini della partecipazione, l'integrazione e l'inclusione. Se dopo una malattia o un infortunio non è più possibile riacquisire al cento per cento l'integrità della salute e delle capacità funzionali – come quasi sempre è il caso dopo una lesione midollare –, dobbiamo fare di tutto per ridurre al minimo le limitazioni che ne derivano. Questo è il compito fondamentale della riabilitazione. La partecipazione e l'autodeterminazione sono obiettivi prioritari. La rete di prestazioni integrale della Fondazione svizzera per paraplegici è pensata nel dettaglio, rappresenta i pilastri portanti e accompagna per tutta la vita.

Joseph Hofstetter: Agevolare questi incontri e questo scambio è un aspetto estremamente importante per l'intera struttura di Nottwil. Ogni anno circa 11 000 visitatori si recano a Nottwil per farsi un'idea della clinica e delle altre istituzioni durante una visita aziendale.



Dr. iur. Thomas Troger
Direttore generale Associazione svizzera dei paraplegici

«Le persone mielose ritornano ricorrentemente a Nottwil. Qui trovano tutto ciò di cui hanno bisogno. E questo per tutta la vita.»

La clinica, ampliata e rinnovata, diventerà senza dubbio una nuova attrazione per molti visitatori. Saremo lieti di mostrare ai nostri membri sostenitori come le loro donazioni vengano investite per la costruzione della clinica, investimenti durevoli e opportuni. Ad ogni membro e donatore va la nostra profonda gratitudine per questa grande generosità.

Ci rallegra in modo particolare anche il fatto che i progetti edilizi in corso prevedano la costruzione di un centro per i visitatori che accoglierà i nostri ospiti, dove nell'ambito di un'esposizione multimediale saremo in grado di trasmettere della conoscenza su temi medici o sociali legati alla lesione midollare, oltre a cenni storici sulle nostre istituzioni. Questo rappresenterà un servizio complementare alle visite aziendali attraverso la clinica e ci permetterà di aumentare il numero dei visitatori senza disturbare oltremodo l'attività quotidiana della clinica.

Per noi i visitatori non sono importanti soltanto nell'ottica di potenziali membri, bensì anche quali ambasciatori dei nostri interessi. I nostri visitatori contribuiscono notevolmente a far sì che Nottwil rimanga un luogo di incontro e scambio, come postulato da sempre da Guido A. Zäch.



Per gli 11 000 visitatori che si recano annualmente a Nottwil è in progetto un centro visitatori con un'esposizione multimediale.

2017 in breve

La **Fondazione svizzera per paraplegici** realizza tutti i suoi progetti edilizi nel complesso Nottwil nel rispetto dei termini e del budget • Il nuovo sito web esteso a tutto il Gruppo è entrato in funzione • L'intensificazione del lavoro d'informazione al pubblico e del Public-Affairs-Management procura all'opera solidale cooperazioni con partner solidi • Per promuovere risorse da donazioni e donazioni per lascito testamentario, la Fondazione stipula ulteriori partenariati strategici.

L'**Unione dei sostenitori** della Fondazione svizzera per paraplegici intraprende nuove strade per attrarre nuovi membri con il sostegno di partenariati strategici • L'aumento generale dei costi induce ad esaminare un eventuale aumento del sussidio sostenitori ai membri sostenitori infortunati • La rivista per i sostenitori «Paraplegia» appare in una nuova veste, sia a livello di contenuto che di immagine.

Il **Seminarhotel Sempachersee** si concentra sull'ampia ristrutturazione e l'inaugurazione della propria azienda prevista per l'autunno 2017 • Parallelamente al cambiamento del nome in Hotel Sempachersee, l'impresa esordisce con un nuovo logo e un nuovo concetto. Mediante queste innovazioni l'impresa mira ad attirare da tutta la regione un maggior numero di ospiti per il ristorante.

Il **Centro svizzero per paraplegici** metterà progressivamente in funzione gli edifici ampliati e rinnovati della clinica. Nel contempo, verranno attuati ai sensi del Lean Management i processi di trattamento focalizzati sui pazienti. • La nuova strutturazione degli ambiti Medicina acuta e Riabilitazione consente alla clinica specialistica di prepararsi ad accogliere il crescente numero di trattamenti di complicanze e trattamenti successivi di tipo acuto di persone para o tetraplegiche • Una strategia di ricerca attualizzata e globale per la ricerca medico-terapeutica rileva i campi su cui focalizzare le future ricerche cliniche.

Le prestazioni di **ParaHelp** vengono conteggiate in conformità all'Ordinanza sulle prestazioni medico-sanitarie in diversi Cantoni con le assicurazioni. Il rispettivo disbrigo amministrativo si riduce • L'assistenza specialistica improntata sul bisogno è tale da far fronte alla prevista crescente domanda. • La rete Ageing per la mediazione di abitazioni e posti di cura adatti alle esigenze degli anziani in carrozzina verrà ampliata di ulteriori istituzioni in tutta la Svizzera.

L'**Istituto svizzero Medicina di Primo Soccorso Sirmed** si occupa del progetto di ampliamento degli spazi divenuti ormai troppo esigui • Il curriculum per la formazione triennale per conseguire il diploma di soccorritore verrà rielaborato sostanzialmente • Sirmed si prepara ad affrontare il cambiamento del sistema di gestione della qualità ISO 9001 alla versione 2015 • L'offerta dei training di simulazione clinici verrà ulteriormente ampliato.

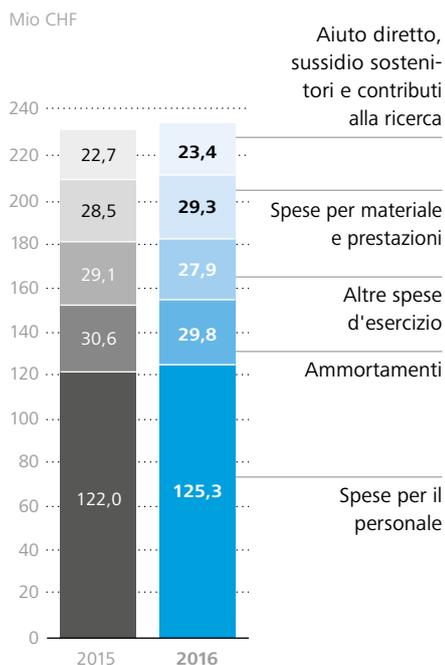
L'**Associazione svizzera dei paraplegici** organizza con il World Para Athletics Grand Prix e i primi Campionati Mondiali Juniores di atletica leggera a Nottwil due grandi eventi per il Comitato Paralimpico Internazionale • L'associazione mantello nazionale dei para e tetraplegici continua a sviluppare l'Accademia dello sport, costituita nel 2016, realizza nuove offerte di viaggio e ricerca soluzioni abitative ottimali, soprattutto per membri più anziani • È progettato di istituire un ente di coordinamento Innovazione e Sviluppo per ideatori e sviluppatori interni ed esterni per approcci a soluzioni innovative per prodotti e ausili destinati alle persone in carrozzina.

Orthotec attua la riorganizzazione dell'impresa decisa nel 2016. In questo contesto, viene tra l'altro organizzato in modo del tutto nuovo l'intera Supply Chain inerente l'acquisto, il flusso della merce e la gestione del magazzino • Lo specialista delle sedie a rotelle e degli ausili ha in serbo nuove tecnologie (Smart Solutions) e altre prestazioni innovative e nuovi prodotti per le persone in carrozzina • Uno shop online per prodotti commerciali aumenta il grado delle prestazioni di servizio • L'impresa investe nello sviluppo di nuovi segmenti di attività, i cosiddetti segmenti non soggetti a tariffazione (sport, lifestyle e tempo libero) • Per l'estate è prevista la prima certificazione secondo ISO 9001:2008.

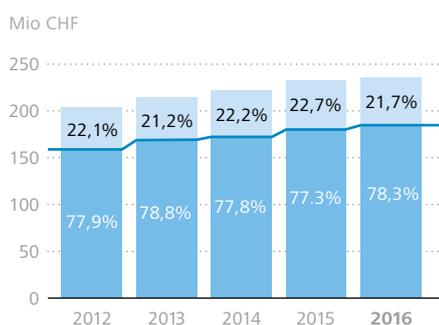
La **Ricerca svizzera per paraplegici** effettua dopo cinque anni il secondo studio SwiSCI Community Survey, che consente per la prima volta un'analisi sull'evolversi della situazione delle persone con lesione midollare in Svizzera • L'istituto di ricerca coordina la prima inchiesta internazionale in 25 paesi. Ciò permette di stabilire un paragone delle condizioni di vita relative all'erogazione di prestazioni, finanziamento, accesso e ricorso alle prestazioni, nonché integrazione nel mercato del lavoro e costituisce la base per la presa di provvedimenti volti a migliorare la situazione medico-sanitaria.

Conto annuale 2016

Distribuzione spese di esercizio del Gruppo Svizzero Paraplegici



Evoluzione dei costi operativi



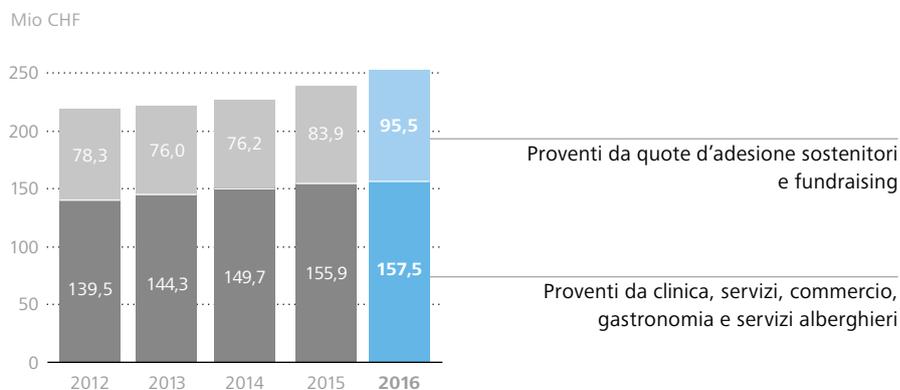
- costi coperti da sostenitori e donatori
- costi coperti da partner tariffari e clienti

La Relazione sulla gestione e il rendimento è consultabile nei dettagli nel Rapporto finanziario: www.paraplegie.ch/finanzbericht

Indicatori di prestazione finanziaria del Gruppo Svizzero Paraplegici

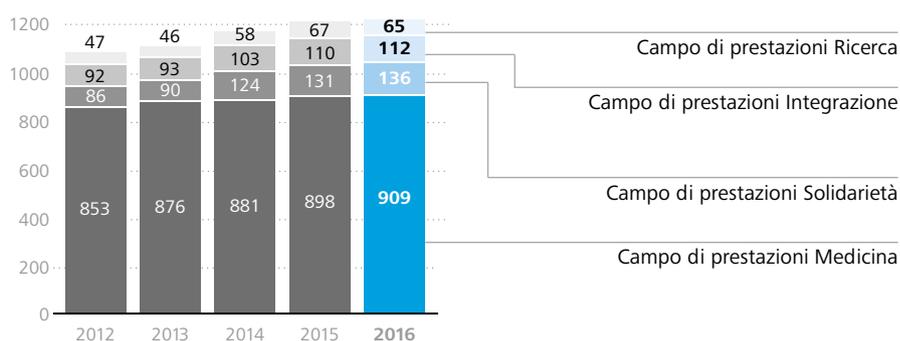
Mio CHF	2016	2015
Proventi d'esercizio	253,0	239,8
Variazione in %	5,5	5,7
Risultato ordinario	18,5	7,5
in % dei proventi d'esercizio	7,3	3,1
Risultato del periodo prima di attribuzioni/utilizzi	14,0	11,6
in % dei proventi d'esercizio	5,5	4,8
Totale di bilancio	503,6	481,2
Capitale dell'organizzazione incl. organizzazioni collegate	361,4	347,4
in % del totale di bilancio	71,8	72,2

Andamento dei proventi d'esercizio del Gruppo Svizzero Paraplegici



Andamento dell'organico del Gruppo Svizzero Paraplegici suddiviso in campi di prestazioni

(in equivalenze di posti a tempo pieno)



Società di gruppo



Fondazione svizzera per paraplegici

Guido A. Zäch Strasse 10, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 63 63, sps.sec@paraplegie.ch

Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici

2

Guido A. Zäch Strasse 6, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 62 62, sps@paraplegie.ch

Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA

1

Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 54 54, spz@paraplegie.ch

Centro svizzero per il rachide e il midollo spinale, Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 848 48 79 79, info@swrz.ch

4

Medicina dello sport Nottwil (Swiss Olympic Medical Center), Guido A. Zäch Strasse 4, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 66 00, sportmedizin@paraplegie.ch

Centro del dolore, Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 49 00, zsm@sec.paraplegie.ch

Swiss Weaning Centre – Riabilitazione respiratoria, Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 54 54, spz@paraplegie.ch

Service ambulatoire de paraplégié de Plein Soleil, Institution de Lavigny, Chemin de la Cigale 3, CH-1010 Lausanne, T +41 21 651 28 28, contact.pleinsoleil@ilavigny.ch

Ambulatorio Svizzera Italiana per paraplegici, Ospedale San Giovanni, CH-6500 Bellinzona, T +41 91 811 81 45, AmbulatorioParaplegie.SPZ@eoc.ch

Associazione svizzera dei paraplegici

2

Kantonsstrasse 40, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 54 00, spv@spv.ch

Istituto per la consulenza giuridica, Plänkestrasse 32, CH-2502 Biel, T +41 32 322 12 33, isr@spv.ch

Centro per costruire senza barriere, Suhrgasse 20, CH-5037 Muhen, T +41 62 737 40 00, zhb@spv.ch

Ricerca svizzera per paraplegici SA

1

Guido A. Zäch Strasse 4, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 65 65, spf@paraplegie.ch

Orthotec SA

1

Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 56 06, info@orthotec.ch
Dorfstrasse 143, CH-8802 Kilchberg, T +41 44 715 05 13, info@orthotec.ch

Adattamento Veicoli, Eybachstrasse 6, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 52 52, info@fahrzeugumbau.ch
Chemin des Dailles 12, CH-1053 Cugy, T +41 21 711 52 52, info@orthotec.ch

ParaHelp SA

1

Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 60 60, info@parahelp.ch

Sirmed Istituto Svizzero Medicina di Primo Soccorso SA

1

Guido A. Zäch Strasse 2b, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 50 50, info@sirmed.ch

Hotel Sempachersee SA

1

Kantonsstrasse 46, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 23 23, info@hotelsempachersee.ch

Awono SA, abitazioni per anziani e accessibili a Nottwil

3

Guido A. Zäch Strasse 10, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 63 52

1 Società affiliate, 2 Organizzazioni partner, 3 Beteiligung durch Stiftung, 4 Partenariato con l'Ospedale cantonale di Lucerna. Le certificazioni figurano nel Rapporto finanziario della Fondazione svizzera per paraplegici.

